



Comune di Castelnovo ne' Monti

VERBALE DI CONTRATTO

a valere tra

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

e

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Il giorno **VENTI** del mese di **NOVEMBRE** dell'anno **duemiladodici**, alle ore 9.00, presso il Comune di Castelnovo ne' Monti, si sono incontrati

- La R. S.U. del Comune di Castelnovo ne' Monti: Nadia Orlandini – Rita Pagliani, Stefania Pellegrini, Ermanno Zampolini
- le OO.SS.: Severi Marinella FP CGIL, Francesco Bini FPS CISL
- la delegazione trattante di parte pubblica: Matteo Marziliano – Segretario Direttore generale, Mara Fabbiani, Responsabile di Settore, Giuseppe Iori - Responsabile di Settore, Marco Longagnani – Responsabile di Settore, Maria Grazia Simonelli – Responsabile di Settore, Chiara Torlai – Responsabile di Settore.

LE PARTI

Concordano sull'allegato progetto per i servizi di Polizia stradale e sicurezza urbana 2012.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE
DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI
PARTE SINDACALE

✱

2. I proventi di cui al comma 1, spettanti allo Stato, sono destinati: a) fermo restando quanto previsto dall'articolo 32, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144, per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, nella misura dell' 80 per cento del totale annuo, definito a norma dell'articolo 2, lettera x), della legge 13 giugno 1991, n. 190, per studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, attuata anche attraverso il Centro di coordinamento delle informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale (CCISS), istituito con legge 30 dicembre

1988, n. 556, per finalità di educazione stradale, sentito, occorrendo, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e per l'assistenza e previdenza del personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza, della Polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato e per iniziative ed attività di promozione della sicurezza della circolazione; b) al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri, nella misura del 20 per cento del totale annuo sopra richiamato, per studi, ricerche e propaganda sulla sicurezza del veicolo; c) al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Dipartimento per i servizi per il territorio, nella misura del 7,5 per cento del totale annuo, al fine di favorire l'impegno della scuola pubblica e privata nell'insegnamento dell'educazione stradale e per l'organizzazione dei corsi per conseguire il certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori.

2-bis. Gli incrementi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 195, comma 2-bis, sono versati in un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, di nuova istituzione, per essere riassegnati al Fondo contro l'incidentalità notturna di cui all'articolo 6-bis del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 ottobre 2007, n. 160, con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze adottato sulla base delle rilevazioni trimestrali del Ministero dell'interno. Tali rilevazioni sono effettuate con le modalità fissate con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con i Ministeri dell'economia e delle finanze, della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti. Con lo stesso decreto sono stabilite le modalità di trasferimento della percentuale di ammenda di cui agli articoli 186, comma 2-octies, e 187, comma 1-quater, destinata al Fondo.

3. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, dell'interno e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, determina annualmente le quote dei proventi da destinarsi alle suindicate finalità. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad adottare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio, nel rispetto delle quote come annualmente determinate.

3-bis. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'interno e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca trasmettono annualmente al Parlamento, entro il 31 marzo, una relazione sull'utilizzo delle quote dei proventi di cui al comma 2 effettuato nell'anno precedente..

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e

#PCGIL
CM
JL
S
L
B
A²

grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.”;

l'articolo 1 del Regio Decreto 18 giugno 1931 n°773: “ L'Autorità di pubblica sicurezza veglia al mantenimento dell'ordine pubblico, alla sicurezza dei cittadini, alla loro incolumità e alla tutela della proprietà; cura l'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e speciali dello Stato, delle province e dei comuni, nonché delle ordinanze delle autorità; presta soccorso nel caso di pubblici e privati infortuni (omissis)”

l'articolo 5 della Legge n°65/1986: “

1. Il personale che svolge servizio di polizia municipale, nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita anche:

a) funzioni di polizia giudiziaria, rivestendo a tal fine la qualità di agente di polizia giudiziaria, riferita agli operatori, o di ufficiale di polizia giudiziaria, riferita ai responsabili del servizio o del Corpo e agli addetti al coordinamento e al controllo, ai sensi dell'articolo 221, terzo comma, del codice di procedura penale;

b) servizio di polizia stradale, ai sensi dell'articolo 137 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, numero 393;

c) funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi dell'articolo 3 della presente legge.

2. A tal fine il prefetto conferisce al suddetto personale, previa comunicazione del sindaco, la qualità di agente di pubblica sicurezza, dopo aver accertato il possesso dei seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti civili e politici;

b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;

#PCGIL
All

mv

M

h

pu

3
Am

G
M
D
V
S

3. Il prefetto, sentito il sindaco, dichiara la perdita della qualità di agente di pubblica sicurezza qualora accerti il venir meno di alcuno dei suddetti requisiti.

5. Gli addetti al servizio di polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza possono, previa deliberazione in tal senso del consiglio comunale, portare, senza licenza, le armi, di cui possono essere dotati in relazione al tipo di servizio nei termini e nelle modalità previsti dai rispettivi regolamenti, anche fuori dal servizio, purché nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei casi di cui all'articolo 4. Tali modalità e casi sono stabiliti, in via generale, con apposito regolamento approvato con decreto del Ministro dell'interno, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia. Detto regolamento stabilisce anche la tipologia, il numero delle armi in dotazione e l'accesso ai poligoni di tiro per l'addestramento al loro uso".

Il presente progetto, in coerenza con le Linee Programmatiche di Mandato dell'Amministrazione comunale, con la Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014 e per le finalità di cui al citato articolo 208 comma 5bis del Codice della Strada, si propone di:

-

Per le finalità di cui all'articolo precedente lettere A e B si assume quale indicatore il numero di turni di servizio, intendendo come **“turno”** il servizio continuato per 6 ore in orario ordinario da parte di una unità di personale secondo l'attività programmata e disposta con ordine di servizio ai sensi dell'articolo 33 del regolamento della polizia municipale;

#PC8IL
AM De S. M. H. J. M.

Si precisa altresì che in ordine alla corresponsione degli incentivi di seguito indicati si intende per "turno super-festivo" l'attività svolta nelle giornate del 1 gennaio, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, Ferragosto, Natale, S.Stefano.

Le finalità di cui alle citate lettere A e B si intendono raggiunte con la prestazione da parte del personale di polizia municipale e ausiliario (per quanto di rispettiva competenza), nell'arco temporale del presente progetto di:

- n° 80 turni festivi diurni,**
- n° 4 turni festivi serali,**
- n° 5 turni super-festivi,**
- n° 24 turni serali,**
- n° 5 turni notturni.**

La finalità di cui alla citata lettera C si intende raggiunta con la prestazione da parte del Responsabile del Settore Polizia Municipale di Castelnovo ne' Monti e di personale del Comando Polizia Municipale di Vezzano s/C, nell'arco temporale del presente progetto, di **n°10 servizi notturni** dedicati al pattugliamento del territorio per contrastare la microcriminalità ed in particolare atti vandalici e furti in abitazione.

Le finalità ed obiettivi di cui sopra saranno svolti:

- lettere A e B: tutto il personale di polizia municipale (comandante, ufficiali, agenti) ed ausiliario (ausiliare del traffico) indicato nel paragrafo seguente, precisando che per i servizi di cui alla lettera B il personale dovrà essere armato;
- lettera C: dal Responsabile del Settore e dal personale del Servizio Polizia Municipale di Vezzano sul Crostolo in regime di reciprocità, secondo quanto previsto dalla vigente convenzione.

4. DURATA

Il progetto ha inizio il 1.1.2012 e termine il 31.12.2012.

5. RISORSE NECESSARIE ALL'ATTUAZIONE

Risorse umane: (con esclusione di quanto specificato all'ultimo capoverso dell'articolo 3): n°2 ufficiali, n°4 agenti (3 agenti a partire dal 16.7.2012), n°1 ausiliare del traffico, per i servizi di rispettiva competenza.

Risorse tecniche/strumentali/veicolari: come da assegnazione PEG

Risorse finanziarie (esclusi i costi per la formazione del personale): € **6.385,83** di cui:

- € **3.615,00** per incentivazione servizi disagiati;
- € **2.770,83** per previdenza integrativa.

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Il Responsabile del Settore Polizia Municipale:

- è **responsabile del presente progetto** ed a tal fine gestisce le risorse assegnate dal Piano Esecutivo di Gestione 2012;
- predispone gli ordini di servizio settimanali e **programma dei servizi disagiati con cadenza almeno quindicinale**;
- partecipa alle attività di progetto nella misura di **31 servizi disagiati** (serali, notturni, festivi, ecc.) nell'arco di vigenza del presente progetto computandosi a tal fine anche i servizi esterni nel Comune di Vezzano s/C a compensazione di quelli resi dal locale Comando per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla lettera C;

FPCCGIL
AM

CM

AM

AM

AM

b

AM

AM

AM

AM

- svolge e coordina sul territorio i **servizi indicati all'articolo 3 con riferimento alla lettera C**;
- fornisce all'ufficio personale con cadenza trimestrale **il rendiconto** dei turni disagiati effettivamente resi dal personale ai fini dell'erogazione degli incentivi previsti da progetto;
- garantisce, per quanto possibile, **l'equa distribuzione** fra gli operatori dei servizi disagiati sia ai fini di un miglior recupero psico-fisico, sia in ordine alla possibilità di beneficio dei relativi incentivi.

Gli ufficiali e agenti di polizia municipale e l'ausiliare del traffico del comando Polizia Municipale di Castelnovo ne' Monti (con esclusione del Responsabile di Settore/Comandante):

- **svolgono per quanto di competenza le attività previste** dal progetto secondo le disposizioni impartite dal Responsabile del Settore;
- **informano tempestivamente** il Responsabile del Settore in ordine ad ogni grave contingenza operativa ;
- **relazionano** prontamente (del caso per iscritto) il Responsabile del Settore circa l'esito delle singole attività di controllo e l'andamento del servizio;
- sono obbligati, ciascuno, su richiesta del Responsabile di Settore formulata con ordine di servizio, a prestare fino ad un massimo di **19 turni disagiati** (festivi diurni o serali, superfestivi, serali e notturni) per l'anno 2012;
- fatti salvi motivi contingenti, ha **conoscenza preventiva** della richiesta di cui al precedente punto con almeno 2 settimane di anticipo;
- fatti salvi motivi contingenti e/o diverso consensuale accordo con il Responsabile di Settore, gode di almeno **11 ore di recupero giornaliero** calcolate dal termine di un turno disagiato e l'inizio del turno successivo.

7. INCENTIVAZIONE

Per la partecipazione al progetto ed al raggiungimento, anche parziale, degli obiettivi, al personale coinvolto (escluso il Comandante) verrà erogato un incentivo, **secondo la tabella allegata**, in relazione ai turni disagiati resi. L'erogazione dell'incentivo economico è corrisposta trimestralmente sulla base dei servizi effettivamente prestati.

Gli incentivi economici di cui all'allegata tabella rimarranno invariati anche nel 2013, qualora venga rinnovato il relativo progetto, salvo l'importo di Euro 500,00 per previdenza integrativa che sarà oggetto di confronto.

8. MISURE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER IL PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTIVITA' DI POLIZIA STRADALE

Visto l'articolo 208 comma 4° del codice della strada che prevede la possibilità di destinare quota dei proventi da sanzioni al codice della strada per misure di previdenza e assistenza al personale che esercita funzioni di polizia stradale e considerato che la tipologia di spesa intende compensare le condizioni di disagio sotto il profilo della sicurezza e della salute in cui opera detto personale, il personale di polizia municipale di Castelnovo ne' Monti (ufficiali ed agenti) che esercita funzioni di polizia stradale ai sensi degli artt. 11 e 12 del codice della strada beneficia, ai sensi e per gli effetti del presente progetto di predette misure di previdenza e assistenza.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

A tal fine l'Amministrazione di Castelnovo ne' Monti si impegna ad erogare per l'anno 2012 al personale della Polizia municipale, in servizio effettivo (ufficiali e agenti di polizia municipale, compreso il Comandante), la somma di **euro 500,00** pro-capite entro il mese di **novembre dell'anno 2012**.

La somma è calcolata sulla base dell'arco temporale di vigenza del presente progetto. Eventuali contributi inferiori saranno parametrizzati sul periodo effettivo di servizio del personale.

Per gli anni successivi alla scadenza del presente progetto, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, l'Amministrazione si impegna a dare continuità all'istituto di previdenza integrativa.

Il dipendente dovrà obbligatoriamente destinare detta somma per la stipula di assicurazione sanitaria integrativa ovvero pensione integrativa mediante adesione a fondo bancario o assicurativo e comprovare l'avvenuta stipula del contratto ed il versamento del relativo premio in misura non inferiore a quanto ricevuto a tal fine dall'Amministrazione comunale entro e non oltre mesi 6 dalla percezione di detta somma. Salvo giustificato e documentato motivo, ove il dipendente non documenti la stipula del contratto ed il versamento del premio entro il termine previsto, l'Amministrazione comunale procederà a recupero nei confronti dell'interessato di quanto versato per le predette finalità.

9. NOTE

1. Gli obiettivi del presente progetto si intendono fissati sulla base delle risorse indicate. Ove per qualsiasi ragione dette risorse vengano meno, anche parzialmente e/o temporaneamente, detti obiettivi si intendono automaticamente e proporzionalmente **adeguati in diminuzione**.

Qualora la diminuzione di risorse comporti **impedimento grave alla realizzazione** del progetto e pregiudizio al regolare svolgimento delle funzioni di istituto ordinarie, sulla base di relazione del Responsabile di Settore al Sindaco di Castelnovo ne' Monti, si intende sospeso.

Si assume come data di sospensione del progetto quella di protocollazione della lettera di cui sopra.

2. Per meglio tutelare la sicurezza degli operatori coinvolti nel progetto si assume di dotare gli stessi di ulteriori dispositivi di protezione individuale, quali a titolo esemplificativo spray anti-aggressione (senza caratteristiche di arma), mazzette di segnalazione, elmetti con visiera, guanti anti-taglio. Per l'acquisto e manutenzione di detti strumenti di difesa l'Amministrazione comunale si impegna a provvedere alle necessarie risorse e alle eventuali modifiche dei regolamenti vigenti, entro il 31 dicembre 2012.

3. Al fine di migliorare la sicurezza dei lavoratori l'amministrazione comunale si impegna entro il mese di ottobre 2012 a formulare proposte per un confronto sui seguenti temi:

- monte ore straordinari assegnato al Settore Polizia Municipale;
- organizzazione del front-office con particolare attenzione agli arredi;
- risorse finanziarie assegnate al Settore Polizia Municipale per l'acquisto di vestiario;
- modalità di attivazione personale al di fuori dell'orario di servizio per esecuzione di TSO/ASO;
- formazione personale;
- verifica della dotazione organica;
- numero minimo di operatori in servizio, a tutela della sicurezza.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

4. Le parti si impegnano ad incontrarsi per la discussione sull'andamento del presente progetto e per eventuali accordi analoghi per l'anno 2013, **entro e non oltre l'1.12.2012.**

FPCG 





